



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)

Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 11 agosto 2024

SABATO 10 San Lorenzo

19.00 S.Messa Defunti: Emiliano e Giuseppe,
Davide Bortolotti

20.00 S.Messa alla Madonna della neve

DOMENICA 11 XIX tempo ordinario

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Lorenzo e Angela Pagani

19.00 S.Messa Defunti: Adelina e Francesco Lancini

LUNEDI' 12

8.30 S.Messa

MARTEDI' 13

18.00 S.Messa

MERCOLEDI' 14

19.00 S.Messa Defunti: Stefano e Angioletta,
Giuliano Terraroli

GIOVEDI' 15 ASSUNZIONE DI MARIA

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti:

19.00 S.Messa

VENERDI' 16

8.30 S.Messa

SABATO 17 San Lorenzo

19.00 S.Messa

20.00 S.Messa alla Madonna della neve

DOMENICA 18 XX tempo ordinario

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa

19.00 S.Messa

festa
dell'ORATORIO

CON IL FAMOSO
SPIEDO BRESCIANO
E NON SOLO
TANTA MUSICA
INSIEME

DALLE ORE 19 ALLE 23
ALL'APERTO
IN VIA ROMA DI FRONTE ALLA CHIESA

PARROCCHIA
Moniga
del Garda

16-17-18
AGOSTO
2024

Commento al Vangelo della XIX domenica T.O.

(dal Vangelo di Giovanni 6,41-51)

Recensione divina

di don Giovanni Berti



Come si sceglie un posto, un ristorante o pizzeria, dove mangiare davvero bene? Ci sono dei posti esternamente molto belli e con nomi molto accattivanti, in un'ottima posizione e con una bella architettura, ma sappiamo bene che non è questo che fa la differenza. Anzi capita spesso di trovare certi ristoranti che si trovano in posti turistici centralissimi, di fronte a monumenti famosi e sulle vie principali dei flussi turistici, che non sempre brillano di qualità. Il modo migliore per scegliere un posto dove mangiare bene è farsi consigliare da chi è del posto o da che ci è già stato. E anche in questo caso capita spesso che certi locali non centralissimi e magari esteriormente un po' anonimi, in realtà offrono poi un pasto unico e inaspettato come qualità. È quindi fondamentale trovare la "recensione" giusta e sapiente per fare una buona scelta.

Gesù nel Vangelo si propone come "pane disceso dal cielo", cibo spirituale che dona eternità alla vita. Lo ribadisce più volte, ma questo non riesce a convincere tutti i suoi interlocutori, specialmente le autorità religiose che continuano a dare una "recensione" negativa su Gesù. Per loro è solo il figlio di un falegname che non ha nulla di divino, ma avanza delle pretese assurde alle quali non bisogna credere.

E non hanno tutti i torti. Gesù così come si presenta ai suoi discepoli e al mondo, non ha nulla di divino. Si presenta con tutti i limiti di tutti gli esseri umani, e il principale dei suoi limiti è che è mortale. Non viene dal cielo, ma dalla terra come tutti noi. La mormorazione dei Giudei se ci pensiamo

bene, è la stessa che abbiamo dentro quando pensiamo alla nostra religione e alle nostre tradizioni. Tutto alla fine è così umano e limitato. E più conosciamo la Storia della Chiesa e anche la nostra esperienza, più tutto questo “cielo” non lo sperimentiamo, anzi sperimentiamo il limite e la fragilità. In altre parole dentro la religione sperimentiamo più il peso della “carne” che la leggerezza dello “spirito”.

Ma è proprio Gesù ad insistere nel dire che è “mangiando” questa sua carne che si ottiene l’eternità di Dio. Per sperimentare Dio nella nostra vita dobbiamo passare proprio dalla concretezza e dal limite della vita umana, ma in sintonia con quella di Gesù, così come ci è raccontata.

Mangiare la “carne” di Gesù non significa solo mangiare la particola a messa, ma far entrare dentro la carne della nostra vita, dentro quello che siamo, quello che diciamo, dentro i nostri limiti personali e comunitari, la vita di Gesù, le sue parole e gesti. “Mangiare Gesù” è credere che possiamo essere come lui anche nella nostra vita, e senza aspettare di essere morti e nell’eternità futura.

Forse sentiamo anche ora la “mormorazione” dentro il nostro cuore e nella mente che ci fa pensare che questo è impossibile. Ma come viene detto proprio in questa pagina di Vangelo, è Dio stesso che ci “recensisce” nel cuore e nella mente che vale la pena mangiare il suo Figlio, che Gesù è il pane buono e vero che dona eternità, e che è meglio di tante altre proposte di felicità.

Magari dall’estero la proposta cristiana sembra poco attraente e in qualche caso anche da rifiutare, ma se ascoltiamo davvero il cuore e se diamo un po’ di

tempo alla preghiera vera, sentiremo che è Dio stesso che ci istruisce: “Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me”.

La recensione di Dio ci viene data anche da tanti fratelli e sorelle che prima di noi si sono fidati del Vangelo e hanno sperimentato che davvero Gesù “è il pane disceso dal cielo” e se lo mangi la tua vita diventa eterna.

festa
dell'ORA TORIO

PARROCCHIA
Moniga del Garda

16 AGOSTO
SOGNI DI ROCK N ROLL
TRIBUTO a LIGABUE

17 AGOSTO
ETEREA
cover
rock
band

18 AGOSTO
ODEON orchestra
SERATA DI BALLO LISCIO

INIZIO ORE 21

VIA ROMA 2
MONIGA DEL GARDA

ORARIO estivo fino al 27 ottobre 2024

Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 19.00

DOMENICA e festivi alle 9 e alle 11 e alle 19.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30